

# prendinota

di domenica 27 aprile 2025



## Il domenica di Pasqua



Riporto l'omelia del nostro vescovo, Mario Delpini, pronunciata nella messa di suffragio per papa Francesco lo scorso martedì 22 aprile. È un lucido, profondo, affettuoso e concreto sguardo sulla grande figura di papa Francesco, un profeta del nostro tempo.

don Sergio

*Com'è un cristiano che ha celebrato la Pasqua del Signore? Raccolgo dalle letture tre indicazioni. Un cristiano che ha fatto Pasqua è come le donne, quelle che al sepolcro hanno smesso di piangere, hanno smesso di ricordare Gesù come un morto, hanno sperimentato la luce indicibile e la gioia incontenibile.*

*Un cristiano che ha fatto Pasqua dunque è abitato dalla gioia e dal timore. Il cristiano che ha fatto Pasqua conosce il mistero prezioso e fragile della gioia: la gioia improbabile nel contesto prevenuto e scettico; la gioia irrinunciabile dell'incontro che salva e trasfigura; la gioia di una missione che moltiplica la gioia perché condivide l'esperienza dell'incontro con Gesù; la gioia incompiuta che sospira il compimento. Il cristiano che ha fatto Pasqua cono-*

sce la trepidazione, il timore perché la parola vera e decisiva è troppo bella, è troppo grande e chi ha fatto Pasqua conosce il timore di una esperienza indicibile di Dio e della inadeguatezza delle parole, dovrebbe, dovrebbe darne notizia e si domanda se ne sarà capace.

Il cristiano che ha fatto Pasqua dunque vive con timore e gioia grande. E il cristiano che ha fatto Pasqua, fragile com'è, si fa carico della fragilità dei fratelli e delle sorelle. Il cristiano che ha fatto Pasqua riconosce i doni che arricchiscono la comunità, la presenza gloriosa di Gesù di cui è testimone Paolo scrivendo la testimonianza di Cristo si è stabilita tra voi così saldamente che non manca più alcun carisma a voi che aspettate la manifestazione del Signore nostro Gesù Cristo.

Tanti doni eppure nella comunità si può sperimentare il sospetto che tutto sia provvisorio, che coloro che hanno ricevuto i doni di Dio se ne possano dimenticare, che siano incapaci di perseveranza, di speranza certa, di pazienza tenace. Il cristiano che ha fatto Pasqua sente quindi la responsabilità di assicurare i fratelli e le sorelle sulla fedeltà di Dio. Perciò Paolo scrive: «degno di fede è Dio».

Perciò il cristiano che ha fatto Pasqua insiste, è tenace fino alla ostinazione, si affatica fino all'esaurimento delle forze, fa di tutto e va dappertutto per sostenere i fratelli e le sorelle nella speranza che non delude. Così è il cristiano che ha fatto Pasqua, uno che si fa carico della gioia, della speranza, della perseveranza dei fratelli e delle sorelle. Il cristiano che ha fatto Pasqua poi è irritante, mette a disagio, si rende antipatico perché annuncia Gesù e in Gesù la risurrezione dei morti, come documenta il libro degli atti.

Il cristiano che ha fatto Pasqua disturba perché prende la parola anche se non ha l'autorizzazione delle autorità costituite, è fastidioso perché porta un messaggio sconcertante e mette in discussione le consuetudini pigre, le prepotenze dei potenti. Il cristiano che ha fatto Pasqua tocca il cuore di quelli che hanno ascoltato la parola e credono, ma suscita l'ostilità di coloro che non vogliono più sentir parlare di Gesù. Il cristiano che ha fatto Pasqua sa che la Pasqua è motivo di irritazione, di persecuzione e il libro degli atti attesta che i sacerdoti, il comandante delle guardie del Tempio e i Sadducei li arrestarono irritati.

E dunque cosa si può dire di Papa Francesco? In questi giorni si dice molto, si analizzano gli aspetti complessi del suo ministero come Vescovo di Roma, come Servo dei Servi nella Chiesa Universale, come un uomo che si è fatto voce di coloro che non hanno voce, come un profeta che ha invocato, che ha invocato ostinatamente e a quanto pare inutilmente la pace. Si può

dire molto di Papa Francesco. Questa sera però io credo che si possa dire semplicemente così.

Papa Francesco è un cristiano che ha fatto Pasqua e ha sperimentato il timore e la gioia grande e si è dedicato a sostenere la fede e la perseveranza dei fratelli ed è stato fastidioso, irritante per la sua parola che in nome del Vangelo ha proposto uno stile di vita, un'attenzione ai più poveri, un doveroso cammino di conversione, è stato fastidioso. Però così sono i cristiani che fanno Pasqua, lieti, timorosi, zelanti e irritanti.

## *Carità di Quaresima*

Nel periodo di quaresima si sono raccolti € 890 per il riso e € 205.00 dalla cassetta, per un totale di **€ 1.140,00**, che si è già provveduto a versare alla Diocesi perché provveda a trasferirli alla Chiesa di Terrasanta insieme a quanto raccolto anche in altre parrocchie.

Venerdì 2 maggio, primo venerdì del mese,  
la Messa è alle 21.00 in santuario (non c'è alle 18.00)

Anche quest'anno la parrocchia offre l'opportunità dell'esperienza dell'

### **ORATORIO ESTIVO** **dal 9 giugno all'11 luglio (cinque settimane)**

Per potersi iscrivere sarà necessario partecipare all'  
**assemblea di presentazione martedì 29 aprile alle 19.00.**  
Le riunioni si terranno nel salone blu (sotto la chiesa).

Terminato l'oratorio estivo ci sarà la possibilità della vacanza in montagna per due fasce di età (3-5 e medie).

Per 3a-5a elem. sarà a Gauldera di Campodolcino (SO)  
dal 13 al 19 luglio presso la casa alpina S. Luigi Guanella

Per le medie sarà a Lastebase (VI)  
dal 12 al 18 luglio presso l'ostello Fiorentini

Stiamo definendo le proposte.

<b>domenica</b>	<b>27 aprile</b>	<b>II domenica di Pasqua o della Divina Misericordia</b>			
Atti	4,8-24a	ore 8.30	<i>eucaristia</i>	pro fam. Dossena Giovini e Rino	
Colossesi	2,8-15	ore 10.30	<i>eucaristia</i>	pro Franco	
Giovanni	20,19-31	ore 16.00	<i>battesimi</i>	Vittoria, Tommaso, James Emiliano	
		ore 18.00	<i>eucaristia</i>	pro	
<b>Diurna Laus 2a settimana</b>					
<b>lunedì</b>	<b>28 aprile</b>	<b>S. Gianna Beretta Molla</b>			
Atti	1,12-14	ore 18.00	<i>eucaristia</i>	pro	
Giovanni	1,35-42				
<b>martedì</b>	<b>29 aprile</b>	<b>S. Caterina da Siena, vergine e dott. della Chiesa, patrona d'Italia</b>			
1 Giovanni	1,5-2,2	ore 8.30	<i>eucaristia</i>	pro	
1 Corinzi	2,1-10a	Giovanni	3,22-30		
<b>mercoledì</b>	<b>30 aprile</b>	<b>Feria</b>			
Atti	2,29-41	ore 18.00	<i>eucaristia</i>	pro	
Giovanni	3,1-7				
<b>giovedì</b>	<b>1 maggio</b>	<b>S. Giuseppe lavoratore</b>			
Atti	4,32-37	ore 8.30	<i>eucaristia</i>	pro def. Fam. Belloni—Gottardi	
Giovanni	3,7b-15				
<b>venerdì</b>	<b>2 maggio</b>	<b>S. Atanasio, vescovo e dottore della Chiesa</b>			
Atti	5,1-11	ore 21.00	<i>eucaristia</i>	<b>in Santuario</b>	
Giovanni	3,22-30				
<b>sabato</b>	<b>3 maggio</b>	<b>Ss Filippo e Giacomo, apostoli</b>			
Atti	1,12-14	1 Corinzi	4,9-15	Giovanni	14,1-14
<b>sabato</b>	<b>3 maggio</b>	<b>Vigilia della domenica</b>			
	Le letture sono le stesse della domenica	ore 18.00	<i>eucaristia</i>	pro Elena e def. Fam. Castellari + Armando	
<b>domenica</b>	<b>4 maggio</b>	<b>III domenica di Pasqua</b>			
Atti	28,16-28	ore 8.30	<i>eucaristia</i>	pro	
Romani	1,1-16b	ore 10.30	<i>eucaristia</i>	<b>Prime Comunioni</b>	
Giovanni	8,12-19	ore 18.00	<i>eucaristia</i>	pro	
<b>Diurna Laus 3a settimana</b>					

sito internet della parrocchia e dell'oratorio: [www.sanbernardocomasina.it](http://www.sanbernardocomasina.it)

indirizzo mail della parrocchia : [sanbernardo@chiesadimilano.it](mailto:sanbernardo@chiesadimilano.it)

PARROCO don SERGIO o SEGRETERIA PARROCCHIALE: 0266227777

CARITAS: 0266222731 — ORATORIO: 3409328598